

Denunciato il legale responsabile di un caseificio per aver detenuto ed utilizzato latte in polvere nella preparazione di formaggi DOP, in contrasto con i dettami del relativo disciplinare.

Sequestrati 2 quintali di latte in polvere, quantitativo sufficiente per la produzione di oltre 3.000 litri di latte.

Nas di Caserta – Chiusura caseificio per gravi carenze igienico-strutturali (aprile 2013)

Sequestro di 1.100 kg di latte di bufala, di provenienza sconosciuta, utilizzato nell'attività produttiva di un caseificio interessato da gravissime carenze igienico-strutturali (assenza di celle frigorifero e di idonei locali di stoccaggio e vendita), la cui attività è stata chiusa.

NAS di Latina – Conservante non consentito (maggio 2013)

Sequestro presso un caseificio di 2 tonnellate di formaggio a pasta filata, ottenuto dalla lavorazione di cagliata di provenienza tedesca con aggiunta - non dichiarata nella documentazione aziendale e sull'etichetta - del conservante sorbato di potassio (E202).

## **Miele**

Nas di Catania – Miele (giugno 2013)

Sequestro presso un'azienda apistica di 68 tonnellate di miele risultato contenere, alle analisi di laboratorio, idrossimetilfurfurale superiore ai limiti consentiti dalla legge. Tale sostanza, prodotta dalla degradazione degli zuccheri in fruttosio, è un indicatore dell'inferiore qualità e freschezza del prodotto.

## **Oli e grassi**

Nas di Firenze – Olio extravergine di oliva contraffatto, operazione “Tarocco” (ottobre 2013)

A conclusione di complessa attività investigativa avviata nel 2012, che ha disarticolato un sodalizio criminoso dedito alla miscelazione di olio di semi con beta-carotene e verdone (reperiti dalla Spagna e dal Marocco), rivendendolo come olio extravergine d'oliva a ristoratori o con il metodo "porta a porta", sono state deferite all'Autorità Giudiziaria 65 persone, tra cui venditori ambulanti di olio, ristoratori ed imprenditori di settore.

L'attività d'indagine ha consentito di denunciare, complessivamente, 82 persone e sequestrare 137.800 litri di olio contraffatto e/o di dubbia provenienza, 73 kg di clorofilla e betacarotene nonché 2 oleifici e le attrezzature necessarie per la realizzazione delle attività illecite.

### **Prodotti ittici**

#### **Nas di Palermo – Prodotti ittici pericolosi per il consumo (maggio 2013)**

Congiuntamente a personale della Polizia di Stato, della Capitaneria di Porto e della Polizia Municipale, nell'ambito di un servizio finalizzato al contrasto della vendita illegale di prodotti ittici, con particolare riferimento al "tonno rosso" avariato, fonte di intossicazione da istamina, sono state controllate le attività di vendita ubicate all'interno del mercato rionale-storico "Ballarò" di Palermo.

Denunciati i titolari di 2 pescherie per aver posto in vendita 300 kg di pesce in cattivo stato di conservazione. Nello stesso contesto sono stati individuati e sequestrati 12 "tonni rossi" (per complessivi 2.200 kg) in cattivo stato di conservazione, immagazzinati all'interno di depositi di proprietà sconosciuta o abbandonati su "bancarelle" di fortuna.

#### **Nas di Taranto – Coltura di mitili abusiva su tratto di mare (giugno 2013)**

Presso un deposito all'ingrosso di molluschi, con annesso allevamento, è stato sequestrato un tratto marino di proprietà demaniale dell'estensione di 4.800 mq., occupato ed utilizzato abusivamente per la coltura di mitili, nonché 10 tonnellate di

cozze potenzialmente pericolose per la salute pubblica poiché non sottoposte ai prescritti controlli veterinari, prive di certificazioni sanitarie e stoccate in confezioni recanti bolli sanitari contraffatti.

Nas di Napoli – Stabilimento ittico in gravi condizioni igienico strutturali (giugno 2013)

Presso un impianto di lavorazione e vendita di prodotti ittici è stato rinvenuto e sequestrato un ingente quantitativo di pesce azzurro in cattivo stato di conservazione ed insudiciato. Parte del prodotto era stoccato all'interno di due congelatori in pessime condizioni igieniche, mentre oltre 1 tonnellata di "stoccafisso" era stata posta ad essiccare su griglie in legno, all'interno di un locale non autorizzato e non idoneo allo scopo (pareti grezze, sporcizia diffusa, assenza di reti alle finestre).

Sequestrate circa 3 tonnellate di pesce e chiusa la linea per l'essiccazione del pescato.

Nas di Treviso – Impianti di acquacoltura abusivi (luglio 2013)

Sequestro di 2 impianti di acquacoltura abusivamente attivati, comprensivi di 70 vasche e 320 tonnellate di trote e storioni ivi allevati, avendo accertato - anche - l'omessa predisposizione del registro di carico e scarico degli animali acquatici.

Nas di Parma – Prodotti ittici di provenienza sconosciuta e scaduti (agosto 2013)

Nella cella frigo di un deposito all'ingrosso di prodotti ittici, sono stati rinvenuti e sequestrati oltre 6 tonnellate di pesce e crostacei scaduti di validità e diversi per origine, provenienza, quantità e qualità da quanto dichiarato in etichetta, nonché privi di documentazione attestante la rintracciabilità.

Sequestrati, inoltre, circa 8 kg di metabisolfito di potassio, additivo il cui utilizzo fraudolento permette di mantenere il colore ottimale dei prodotti della pesca.

## **Vino e prodotti vinosi**

### **Nas di Milano – Vino contraffatto Operazione "Italian Wine Company" (aprile 2013)**

Al termine di un'articolata attività investigativa, condotta con la collaborazione dell'Agenzia delle Dogane e il S.A.V. (Servizio Antisofisticazioni Vinicole) della Provincia di Alessandria, sono state eseguite 13 ordinanze di custodia cautelare, di cui 4 in carcere e 9 agli arresti domiciliari, a carico di soggetti membri di un sodalizio criminoso transnazionale finalizzato all'attuazione di reati fiscali, contraffazione ed adulterazione di prodotti vinosi con denominazione di origine protetta italiana, destinati all'esportazione in Inghilterra. Nel corso delle attività, svolte anche con il contributo della polizia britannica, sono stati sequestrati 383.000 litri di vino imbottigliato e sfuso, nonché beni mobili ed immobili, accertando un flusso illegale di vino di 3 milioni di bottiglie, per un valore complessivo di 10 milioni di euro.

### **Nas di Padova – Uva comune utilizzata per produrre vini di pregio DOC (novembre 2013)**

Sequestro di 80 tonnellate di uva rossa e 35.000 litri di vino rosso destinati a divenire vini a Denominazione di Origine Controllata (Doc) presso un'azienda viti-vinicola dedita alla produzione di vini di pregio. Le indagini hanno accertato che il quantitativo di uva sequestrata non poteva essere prodotto dall'azienda, sia per i limiti della superficie delle aree di coltivazione delle vigne, le cui dimensioni avrebbero consentito di rendere al massimo 40 tonnellate di uva DOC, sia per lo stato di trascuratezza e di abbandono in cui versava la stessa. La truffa scoperta, effettuata anche mediante la falsificazione della documentazione di carico e scarico della cantina, prospettava guadagni illeciti per oltre 600.000 euro.

### **Nas di Napoli – Vino contraffatto, operazione "Moët & Chandon" (dicembre 2013)**

Eseguite 3 ordinanze di custodia cautelare agli arresti domiciliari e denunciate 18 persone appartenenti ad un'organizzazione criminale dedita alla contraffazione, distribuzione e commercializzazione di champagne "Moët & Chandon" e "Veuve Clicquot Ponsardin", ricorrendo anche all'uso di documentazione fiscale falsa

necessaria, tra l'altro, ad evadere l'I.V.A. dovuta allo Stato italiano. L'organizzazione, che aveva i propri vertici e la sede operativa in Campania con propaggini operative nelle regioni limitrofe, operava mediante l'acquisto di bottiglie (presso un'ignara vetreria piemontese) che, successivamente, venivano trasportate in aree note per la produzione vinicola, riempite ed - infine - trasferite in una località del Lazio ove erano etichettate falsamente e confezionate in appositi cartoni riportanti l'imitazione dei marchi francesi. Nel corso delle indagini, avviate nel 2012, sono state sequestrate in totale 8.500 bottiglie di champagne contraffatto, nonché materiale utilizzato per la contraffazione (etichette, bollini adesivi, tappi in sughero, confezioni di cartone ecc.), per un valore complessivo di 400.000 euro.

### **Estate tranquilla - Ferie in sicurezza (giugno – settembre 2013)**

Dal mese di giugno e per tutto il periodo estivo, nell'ambito di una collaudata strategia condivisa con il Ministero della Salute, sono stati attivati una serie di controlli nel settore della sicurezza alimentare al fine di integrare ed intensificare l'ordinaria attività di vigilanza sull'intera filiera alimentare – dalla distribuzione alla consumazione – sulle attività commerciali maggiormente interessate dal flusso turistico/vacanziero (bar, gelaterie, stabilimenti balneari, ristoranti).

Le verifiche effettuate su tutto il territorio nazionale, hanno consentito di:

- ispezionare oltre 3.400 obiettivi, riscontrando irregolarità nel 30% delle strutture controllate;
- sequestrare/chiudere 39 attività commerciali per gravi carenze igienico-sanitarie;
- sottrarre alla distribuzione oltre 540 tonnellate di alimenti, di cui 344 tonnellate di pesce e molluschi e 196 tonnellate di alimenti di varia natura (gelati, dolci, miele, carne, formaggi, prodotti da forno, frutta, verdura, bibite e bevande) di ignota provenienza, in pessime condizioni igienico-sanitarie, stoccati in ambienti non adeguati, con date di scadenza superate anche da diversi anni.

**Pasqua sicura (marzo 2013)**

Nell'imminenza delle festività pasquali sono stati intensificati i controlli nel settore alimentare, con particolare riferimento al settore dolciario.

L'attività, nel suo complesso, ha consentito di:

- effettuare 1.297 controlli, dei quali 483 (37%) risultati non conformi;
- segnalare:
  - .. 54 persone all'Autorità Giudiziaria;
  - .. 490 persone alle Autorità Amministrative;
- eseguire 118 sequestri, per un valore totale di circa 12.500.000 euro.

**Natale sicuro (dicembre 2013)**

Nell'ambito di una strategia consolidata, d'intesa con il Ministero della Salute, sono stati intensificati i controlli nel settore alimentare.

L'attività in argomento, nel suo complesso, ha determinato:

- il controllo di 2.037 attività, delle quali 622 (31%) risultate non conformi;
- la segnalazione di:
  - ..81 persone all'Autorità Giudiziaria;
  - .. 573 persone alle Autorità Amministrative;
- il sequestro/ritiro dal mercato di 241 tonnellate di alimenti, per un valore totale di circa 17.400.000 euro;
- la/il chiusura/sequestro di 43 strutture.

**Azioni nei confronti degli operatori a seguito di non conformità**

Le attività poste in essere hanno consentito di segnalare 10.911 O.S.A. (Operatori del Settore Alimentare) all'Autorità Amministrativa e 1.926 all'Autorità Giudiziaria nonché di procedere all'arresto di 31 persone.

Sono state, altresì, elevate 18.025 sanzioni amministrative (per un valore di € 17.184.950) e 3.201 sanzioni di natura penale nonché posti sotto sequestro 8.816.911 kg/litri e 2.038.928 confezioni di alimenti e chiuse/sequestrate 1.200 strutture, per un valore totale di € 441.320.034 (Fig. 38).

Le infrazioni più ricorrenti hanno riguardato, in ambito:

- penale, i reati di:
  - detenzione/somministrazione di alimenti in cattivo stato di conservazione, per il 31% delle violazioni rilevate;
  - frode in commercio, per il 19% delle violazioni rilevate;
- amministrativo:
  - le carenze igienico strutturali, per il 54% degli illeciti contestati;
  - l'irregolare etichettatura, per il 10 % degli illeciti contestati.

Figura 38-CC Tutela della Salute – Attività svolte in materia di Alimenti -2013

Prospetto riepilogativo delle misure attuate a seguito delle non conformità rilevate nei settori del PNI, suddivise in sottosectori

Descrizione	Persone segnalate		Arrestate	Sanzioni			Sequestri valore
	amm.vo	penale		penali	amm.ve	Valore	
Acque e Bibite	272	54	1 <sup>1</sup>	76	465	426.153	21.900.868
Alimenti Dietetici	156	26	0	53	245	307.105	572.027
Alimenti vari	993	148	3 <sup>2</sup>	214	1.809	1.990.544	55.731.302
Carni ed Allevamenti	1.288	357	4 <sup>3</sup>	759	2.310	2.866.419	112.226.753
Conserve Alimentari	165	27	0	53	261	285.670	12.411.227
Farine, Pane e Pasta	2.331	290	0	396	3.657	3.022.844	65.181.679
Latte e Derivati	553	83	7 <sup>4</sup>	175	879	960.189	40.650.843
Olii Grassi	148	93	0	165	223	332.587	8.405.152
Prodotti Ittici	502	125	0	185	742	691.434	5.678.803
Prodotti Fitosanitari	111	82	0	203	157	105.910	7.030.000
Ristorazione	4.125	590	1 <sup>5</sup>	822	6.869	5.868.959	80.840.356
Vini ed Alcolici	267	51	15 <sup>6</sup>	100	408	327.135	30.691.024
<b>Totale</b>	<b>10.911</b>	<b>1.926</b>	<b>31</b>	<b>3.201</b>	<b>18.025</b>	<b>17.184.950</b>	<b>441.320.034</b>

1 Avvelenamento doloso di acqua confezionata in bottiglia da parte di un soggetto resosi responsabili del reato di "Stalking".

2 Furto di energia elettrica presso locali destinati a deposito di alimenti

3 due allevatori arrestati per aver abbattuto capi ovicaprini non produttivi in sostituzione di altri animali affetti da Brucellosi, per i quali sono stati percepiti - indebitamente - i conseguenti indennizzi. due persone arrestate per furto di energia elettrica presso una rivendita di carni.

4 Associazione a delinquere finalizzata all'immissione in commercio di formaggi DOP contraffatti, pericolosi per la salute pubblica.

5 Sfruttamento della prostituzione altrui.

6 Arresti eseguiti a seguito delle risultanze investigative di due distinte attività d'indagine che hanno permesso di risalire ad associazioni a delinquere finalizzate alla contraffazione, all'adulterazione ed alla ricettazione di vini DOC e DOCG.

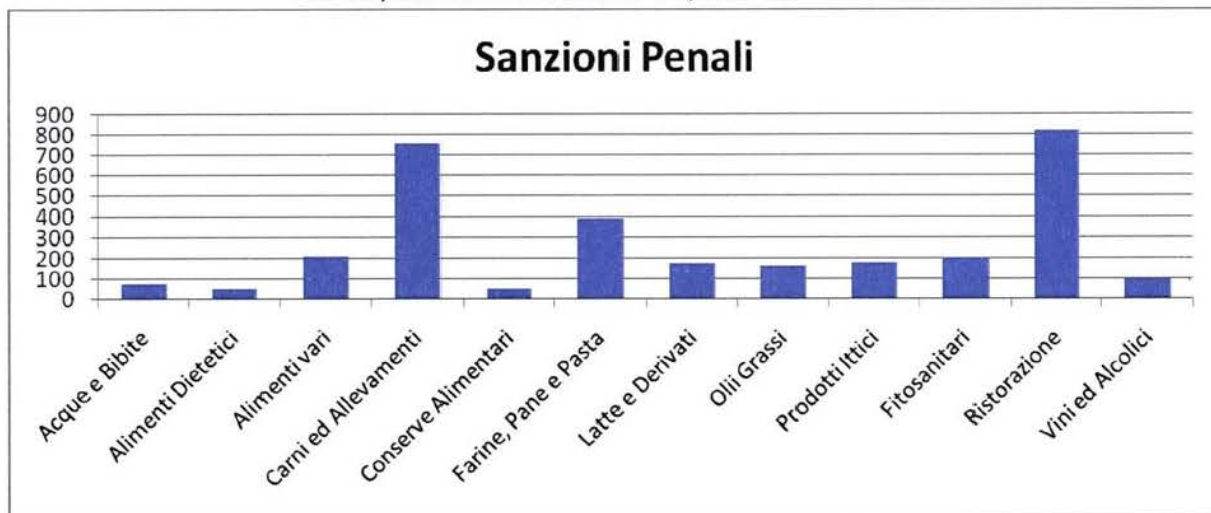
Alimenti sequestrati:	Kg/litri	Conf.
	8.816.911	2.038.928

Prodotti fitosanitari sequestrati	77.035	119.467
-----------------------------------	--------	---------

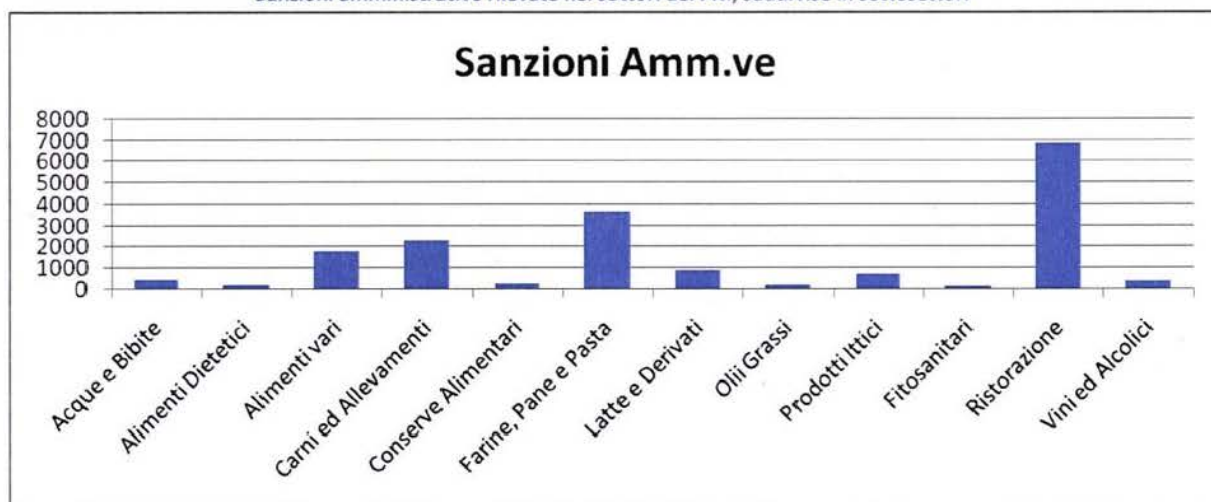
N. capi sequestrati:	407.873
----------------------	---------

N.strutture chiuse/sequestrate:	1.200
---------------------------------	-------

Sanzioni penali rilevate nei settori del PNI, suddivise in sottosectori



Sanzioni amministrative rilevate nei settori del PNI, suddivise in sottosectori



L'attività di controllo nel settore della "Sicurezza alimentare" è stata qualificata attraverso:

- mirati servizi di controllo in campo nazionale effettuati nel periodo estivo durante la campagna denominata "Estate Tranquilla", che ha avuto come obiettivi i posti di ristoro autostradali e delle grandi vie di comunicazione, i prodotti della pesca e i molluschi bivalvi, gli stabilimenti balneari, i villaggi turistici e i campeggi, i supermercati e le

rivendite di alimenti nelle zone marittime, le mense delle strutture ricettive per anziani e gli agriturismo;

monitoraggi e controlli in campo nazionale, disposti d'intesa con il Ministero della Salute, che hanno riguardato:

- i mangimi;
- le carni e i sottoprodotti di origine animale;
- i prodotti tipici delle festività pasquali/natalizie;
- la vendita ambulante di pane e prodotti da forno;
- la produzione, il deposito, la distribuzione e la vendita di agro farmaci;
- l'apicoltura;
- la produzione e la commercializzazione dei prodotti per la pesca e dell'acquacoltura;
- le conserve alimentari;
- la produzione e la vendita di oli;
- la vinificazione illegale delle uve da tavola;
- la ristorazione collettiva.

**UFFICI TERRITORIALI DEL MINISTERO DELLA SALUTE****PIF: Importazione alimenti di origine animale destinati al consumo umano**

· In conformità al Regolamento (CE) n.136/2004 e in ottemperanza alle raccomandazioni comunitarie, per il 2013 si è provveduto ad impostare un piano nazionale di monitoraggio relativo ai controlli per la ricerca dei residui e per la ricerca dei microrganismi, delle loro tossine e metaboliti nei prodotti di origine animale destinati al consumo umano importati in Italia (denominato: Piano nazionale di monitoraggio per i controlli di laboratorio sugli alimenti di origine animale importati dai Paesi terzi).

· Lo scopo del piano è quello di armonizzare e razionalizzare i controlli a livello nazionale sulla base della natura degli alimenti di origine animale e dei rischi ad essi associati, della quantità delle partite importate nonché dei risultati di controlli precedenti. In particolare si assicura un'attività di controllo di base uniforme dal punto di vista quantitativo tra tutti PIF nazionali garantendo, se necessari, esami mirati verso determinati Paesi terzi o alimenti di origine animale o sostanze o microrganismi.

I risultati complessivi ottenuti da tale attività di controllo nel 2013 sono riportati nella Fig. 39 dove, in particolare, sono elencati nell'ordine:

- prodotti di origine animale destinati al consumo umano elencati in macrocategorie che includono una o più categorie merceologiche secondo la classificazione del sistema informativo europeo TRACES,
- numero di partite presentate per l'importazione,
- quantità arrivata di ciascuna macrocategoria (Kg),
- numero di controlli fisici,
- numero di respingimenti per irregolarità diverse da quelle di laboratorio,
- numero di partite incluse nel piano per i controlli di laboratorio (numero di partite presentate per l'importazione meno i respingimenti per irregolarità diverse da quelle di laboratorio),
- numero di controlli di laboratorio (campionamenti),

percentuale dei controlli di laboratorio: (n. partite campionate/n. partite della macrocategoria incluse nel piano).

Il piano nazionale di monitoraggio 2013 prevedeva un'attività di controllo di base uguale per tutti i PIF e per tutte le matrici e provenienze e un'attività di controllo mirata verso determinati Paesi terzi/prodotti/sostanze o microrganismi (controlli indirizzati).

L'attività di base programmata per il 2013 consisteva nel campionamento del 3% delle partite presentate per l'importazione per ciascuna categoria alimentare, mentre al fine di orientare la tipologia di controlli i PIF dovevano tener conto prioritariamente di quanto previsto nella tabella dei controlli indirizzati, nelle raccomandazioni e nelle note finali del piano. Infine, ulteriori controlli di laboratorio potevano essere disposti da ciascun PIF, in relazione ad autonome valutazioni basate sul rischio, tenendo conto di eventuali cambiamenti dei flussi di importazione e/o di problematiche emergenti. Pertanto, secondo lo stesso criterio ciascun PIF poteva stabilire aliquote di controllo maggiori a quella di base stabilita nel piano.

Più in dettaglio, premesso che in conformità alla normativa comunitaria vigente il 100% delle partite è sottoposto a controlli documentali e di identità, dalla tabella 1 si evince che le partite presentate per l'importazione sono state 40511 (nel 2012 42069) mentre quelle incluse nel piano sono state complessivamente 40307.

Le partite campionate complessivamente sono state 1708 (1855 nel 2012) con una percentuale complessiva di campionamento (totale del n. di partite campionate/ totale del n. di partite incluse nel piano) del 4,2% in linea con quella rilevata l'anno scorso (4,4%).

La percentuale di campionamento per ciascuna categoria in accordo a quanto previsto dal piano di monitoraggio 2013 è risultata in tutti i casi superiore al 3% tranne per la categoria grassi e oli animali e loro frazioni per la quale non sono stati effettuati controlli.

Analogamente all'anno precedente, il maggior numero di campionamenti ha riguardato i prodotti della pesca, dell'acquacoltura, molluschi e crostacei, (1270 campionamenti) e la carne bovina (235 campionamenti) che sono pure le categorie alimentari di cui sono state importate il maggior numero di partite. Tra i prodotti più importati e controllati si segnalano pure le budella, vesciche e stomaci (942 partite con 51 campionamenti), altre carni e

frattaglie (601 partite con 43 campionamenti) e i prodotti a base di carne o di frattaglie (386 partite con 31 campionamenti).

Per quanto riguarda i controlli indirizzati (tabella dei controlli indirizzati del piano di monitoraggio 2013) ciascun PIF - sulle matrici sotto elencate presentate per l'importazione - doveva effettuare almeno un campionamento per i seguenti esami di laboratorio:

- Carne e prodotti derivati (tranne la carne di pollame):
  - o dal Brasile: ivermectina
  - o dall'Argentina: E. coli produttori di shigatossina
- Involucri (casings) dalla Cina: cloramfenicolo, nitrofurani e metaboliti
- Carne di pollame dal Brasile: clopidol (meticlorpindolo)
- Specie ittiche associate ad un tenore elevato di istidina dal Marocco e dal Vietnam: istamina
- Crostacei dalla Tunisia: solfiti

Dai dati raccolti, trasmessi dai PIF, è emerso che i controlli indirizzati sopra elencati sono stati effettuati in accordo al piano anche se con qualche deviazione minore. Le cause di tali deviazioni sono state l'arrivo di un esiguo numero di partite e/o l'arrivo di piccole quantità di prodotto, le interruzioni imprevedibili del flusso di importazione e difficoltà logistiche.

In seguito a tali tipologie di campionamento da parte dei PIF italiani sono stati rilevati 3 esiti sfavorevoli per la presenza di E.coli produttori di shigatossina in carne bovina dall'Argentina e 1 esito sfavorevole per la presenza di solfiti non dichiarati in crostacei dalla Tunisia.

Le raccomandazioni per il 2013 riguardavano i controlli di laboratorio sulle seguenti matrici:

- miele e prodotti apicoli,
- pesci appartenenti alla famiglia Pangasiidae,
- prodotti a base di carne di pollame importati dalla Cina,
- molluschi bivalvi.

e i controlli per la rilevazione di:

- trattamenti non autorizzati con radiazioni ionizzanti
- metalli pesanti su alcuni prodotti della pesca e cefalopodi
- sali di ammonio quaternari nei prodotti lattiero caseari

Inoltre, in seguito al riscontro in alcuni Stati membri di prodotti alimentari contenenti carne equina non dichiarata in etichetta e del rischio che in tale carne potesse essere presente fenilbutazone è stato attuato un piano speciale di controlli anche alle importazioni per la ricerca di fenilbutazone in carne equina importata.

Per il miele e prodotti apicoli la percentuale di controllo di laboratorio programmata nel piano 2013 tenuto conto dei risultati ottenuti negli anni precedenti per la ricerca dei residui, è stata fissata al 5% per i prodotti provenienti da Cina, Vietnam, Paesi terzi dell'Europa dell'Est, Paesi del Sud America, mentre per le altre provenienze al 3%.

Nella Fig. 40 sono riportati i risultati dell'attività di controllo dai quali si evince che sono state presentate partite per l'importazione principalmente dalla Cina (89 partite), Argentina e Cile e minor misura da Australia, Uruguay, Messico, Guatemala, Tailandia e in piccole o trascurabili quantità da Canada, Turchia, Nuova Zelanda e Macedonia.

Per quanto riguarda la percentuale di controllo complessiva è risultata l'11.7% (7.69% nel 2012). Per singolo paese terzo è stata applicata e superata l'aliquota prevista dal piano (5%) per tutti i paesi tranne che per la Turchia (nessun campionamento), ma si tratta di quantità veramente esigue. I controlli effettuati hanno dato esito favorevoli su tutte le provenienze come nel 2012.

Rispetto al 2012 si è osservato un calo nell'arrivo delle partite da 260 (2012) a 196 mentre il numero di campioni è rimasto pressoché invariato (20 nel 2012; 23 nel 2013).

Per quanto riguarda la tipologia di controllo sono state ricercate complessivamente tutte le sostanze raccomandate nel piano e in più altre sostanze quali metaboliti dei nitrofurani, tilosina e amitraz.

Figura 39- Importazione alimenti di origine animale - Controlli svolti  
 Risultati complessivi dell'attività di controllo 2013 (fonte dati TRACES)

Prodotti destinati al consumo umano (macrocategorie)	N. di partite presentate per l'importazione	Quantità (Kg)	N. controlli fisici	N. di respingimenti per irregolarità diverse da quelle di laboratorio	N. partite incluse nel piano controlli lab. (*)	N. controlli di laboratorio (campionamenti)	Percentuale dei controlli di laboratorio
Carne bovina	2607	97556737,61	848	4	2603	235	9,03
Carne suina	76	1760922,15	22	0	76	4	5,26
Carne equina	117	2005607,68	46	0	117	15	12,82
Carne ovicaprina	96	1451127,16	30	0	96	7	7,29
Altre carni e frattaglie	618	8641323,74	330	17	601	43	7,15
Prodotti a base di carne o di frattaglie	391	9222232,02	110	5	386	31	8,03
Budella, vesciche e stomaci	944	12203464,38	311	2	942	51	5,41
Prodotti della pesca, acquacoltura, molluschi, crostacei e altri invertebrati acquatici	34905	431088012,2	16058	119	34786	1270	3,65
Preparazioni di carne, di pesci o di crostacei, di molluschi o di altri invertebrati acquatici	301	15175832,72	115	0	301	14	4,65
Latte e prodotti derivati (**)	163	761752,58	78	53	110	4	3,63
Uova e prodotti derivati	3	72570	3	0	3	1	33,33
Miele e prodotti apicoli	196 (***)	4016537 (***)	89	4	196 (***)	23 (***)	11,73
Materiale proteico (albumine, caseine, gelatine, enzimi, peptoni etc.)	42	742718	29	3	39	8	20,51
Grassi ed oli animali e loro frazioni	34	472590	8	1	33	0	0
Altri prodotti commestibili	18	18144	15	0	18	2	11,11
<b>Totale complessivo (**)</b>	<b>40511</b>	<b>585189571</b>	<b>18092</b>	<b>208</b>	<b>40307</b>	<b>1708</b>	<b>4,24</b>

(\*) Le partite incluse nel piano, per ciascuna macrocategoria, sono state calcolate sottraendo dalle partite presentate per le importazioni le partite respinte per irregolarità diverse da quelle di laboratorio (es documentali, identità) ad eccezione del miele per il quale sulla base dei dati trasmessi dai PIF, sono state incluse tutte le partite presentate per le importazioni.

(\*\*) È incluso un numero di partite non destinate al consumo umano o destinate a campionature per scopi commerciali o non destinate all'importazione non rilevante ai fini del piano.

(\*\*\*) Dati trasmessi dai PIF.

Figura 40- Importazione alimenti di origine animale - Controlli svolti  
 Controlli di laboratorio su miele e prodotti apicoli 2013 (fonte dati PIF)

Paese terzo	N. partite presentate per l'importazione	Quantità	N. partite campionate	% contr.	sostanze ricercate	N. di analisi	N. risultati sfavorevoli
ARGENTINA	46	1042752,2	3	6,52	cloramfenicolo	2	
					streptomicina	2	
					sulfamidici	2	
					tetracicline	2	
					tilosina	2	
					nitrofurani	1	
					amitraz	1	
pesticidi	12						
AUSTRALIA	5	81795	2	40,00	cloramfenicolo	1	
					eritromicina	1	
					tilosina	1	
					streptomicina	1	
					sulfamidici	1	
					tetracicline	1	
					metronidazolo	1	
					amitraz	1	
					fluorochinoloni	1	
					lincomicina	1	
nitrofurani	1						
CANADA	1	5700	1	100,00	cloramfenicolo	1	
					nitrofurani	1	
					amitraz	1	
					tetracicline	1	
					streptomicina	1	
					tilosina	1	
sulfamidici	1						
CILE	25	545993	2	8,00	cloramfenicolo	2	
					nitrofurani	2	
					amitraz	2	
					tetracicline	2	
					tilosina	2	
					streptomicina	2	
sulfamidici	2						
CINA	89	1846690	6	6,74	amitraz	2	
					cloramfenicolo	2	
					nitrofurani	2	
					streptomicina	2	
					sulfamidici	3	
					tetracicline	3	
					pesticidi	25	
tilosina	2						
GUATEMALA	1	20400	1	100,00	pesticidi	12	
MACEDONIA	1	72	1	100,00	cloramfenicolo	1	
					sulfamidici	1	